

Anno Scolastico 2014-2015

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 - CECCANO

PROGETTO DI AUTOANALISI // AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Scuola Secondaria di 1[^] Grado

Funzione Strumentale del POF

Prof.ssa D'Angelo Giuseppina



L'AUTOANALISI E L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO SI FONDANO SU TRE CARDINI FONDAMENTALI

ANALISI DEI PROCESSI

SERVIZIO FORMATIVO

- **OFFERTA**
- **PROGETTAZIONE**
- **ORGANIZZAZIONE**
- **EROGAZIONE/CONTROLLO**
- **VALUTAZIONE**

- **AMPLIAMENTO E
ARRICCHIMENTO OFFERTA
FORMATIVA**

- **SERVIZI RIVOLTI AGLI
UTENTI**

- **GESTIONE DELLE RISORSE**

ANALISI DI EFFICACIA/EFFICIENZA

- **CONTESTO**
- **RISORSE**
- **RISULTATI**

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

- **GENITORI**
- **ALUNNI**
- **DOCENTI**
- **PERSONALE
ATA**

FINALITA'

Perché la scuola deve valutare se stessa?

Per verificare la qualità dell'azione formativa e per garantirne i risultati e i processi metodologici, necessità che si è intensificata sempre più con l'introduzione della normativa sull'autonomia.

Bisogna occuparsi di autovalutazione di istituto perché:

- 1. La qualità dell'istruzione non è più garantita dall'interno del sistema*
- 2. Occorre adeguare il sistema dell'istruzione ai mutamenti storici, culturali, sociali, tecnologici in atto*
- 3. Il sistema di valutazione nazionale valuterà le scuole sulla base di una documentata qualità dell'offerta formativa e sul profitto degli alunni.*

Le scuole perciò sono tenute a dimostrare che:

- 1. sono capaci di assolvere il compito che lo stato, la società, la comunità ha assegnato loro (accountability= affidabilità, responsabilità)*
- 2. sono capaci di leggere la domanda degli utenti e di rispondere ad esse nel modo migliore (efficacia), con un rapporto ottimale tra costi e benefici (efficienza)*
- 3. sono capaci di migliorare continuamente, secondo l'approccio basato sulla "qualità".*
- 4. sono capaci, come fornitori, del servizio educativo, di render conto (patto di tipo etico) di ciò che sta facendo in relazione ai propri fini e alle legittime aspettative degli utenti, in termini comprensibili e in modo sistematico.*

OBIETTIVI

- 1. Monitoraggio per migliorare*
- 2. Diagnosi dei punti di qualità e criticità dell'Istituzione*
- 3. Valutazione delle risorse*
- 4. Progettazione di interventi e strategie*
- 5. Attuazione di azioni di miglioramento per la riprogettazione del POF*



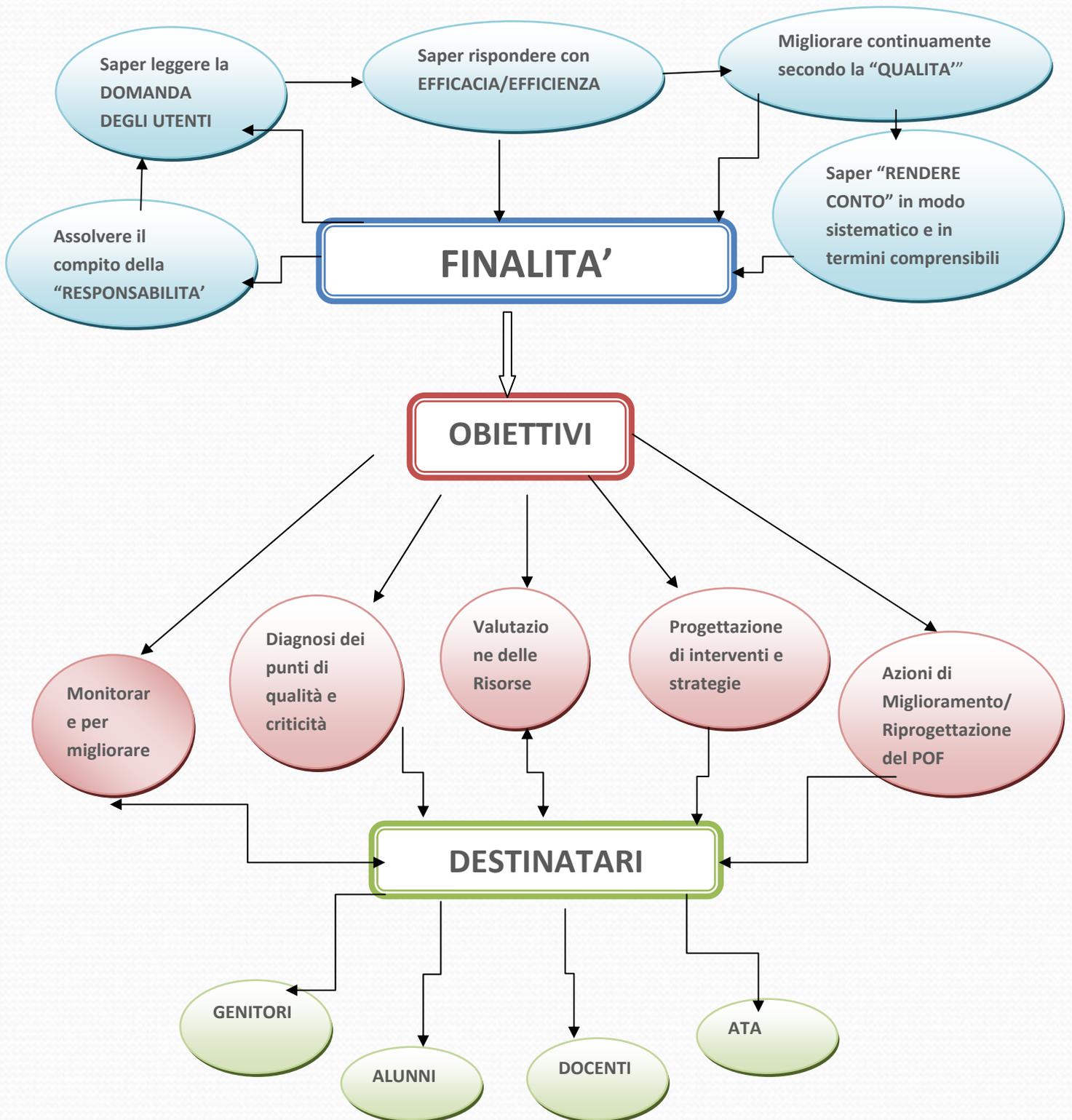
DESTINATARI

Genitori, Alunni, Docenti, Personale ATA

METODOLOGIA

- 1. Misurare Abilità / Competenze / Apprendimenti degli alunni*
- 2. Sviluppare la cultura dell'autovalutazione all'interno della scuola e della valutazione all'esterno di essa*
- 3. Introdurre elementi oggettivi di valutazione e misurabilità dell'efficacia/efficienza delle azioni progettuali*

SCHEMA GRAFICO



METODOLOGIA

Misurare
Abilità/Apprendimenti
/Competenze

Sviluppare la cultura
dell'Autovalutazione
Interna ed Esterna

Introdurre elementi di
valutazione e misurabilità
dell'Efficacia/Efficienza

MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA

FASI DI LAVORO

1[^]FASE :

All'inizio dell'Anno Scolastico i Dipartimenti disciplinari progettano Schede di rilevazione dei livelli in ingresso elaborando Prove di Verifica comuni, che vengono somministrate nelle prime settimane di scuola e i cui risultati vengono successivamente registrati in griglie di rilevazione per ogni singola classe.

Dall'analisi globale delle suddette griglie si evince la suddivisione del gruppo d'apprendimento in 4 fasce di livello, corrispondenti ai 4 livelli di valutazione decisi e condivisi in sede di collegio dei Docenti :

R = livello di recupero (in presenza di almeno 2 insufficienze)

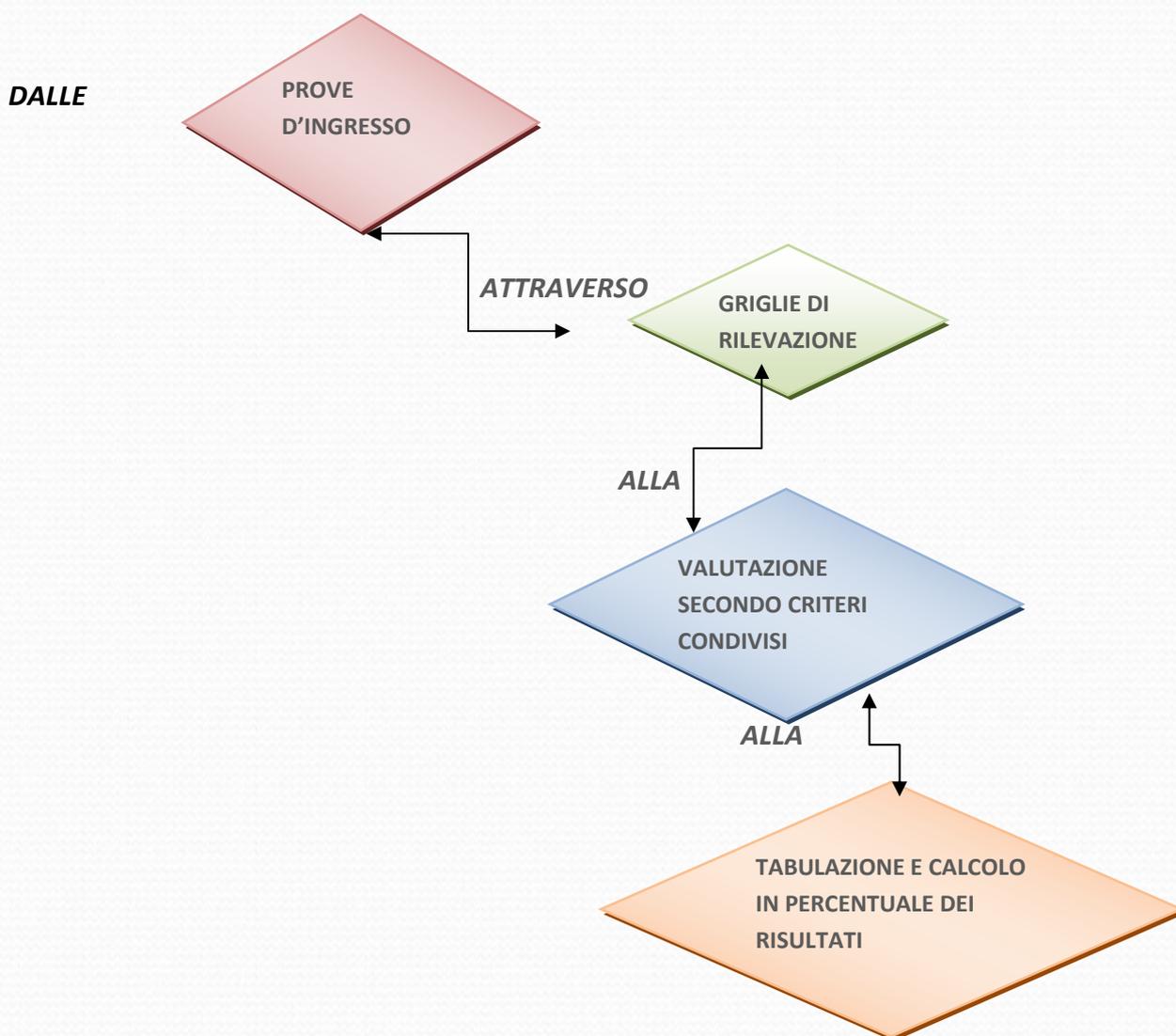
C = livello minimo o standard di accettabilità (valutazione : 6)

B = livello medio (valutazione : 7/8)

A = livello massimo(valutazione : 9/10)

Gli indicatori sono stati fatti propri da tutti i Consigli di Classe e costituiscono parte integrante del Piano di Lavoro Annuale elaborato da ciascun Consiglio di Classe per cui ad essi faranno riferimento gli stessi Consigli di Classe per la valutazione collegiale periodica ed annuale del conseguimento degli obiettivi formativi nonché per la certificazione del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno al termine del primo ciclo.

I risultati ottenuti vanno raccolti in altre griglie di riepilogo, tabulati, calcolati in percentuali ed analizzati come livello iniziale generale, distinto per classi parallele.



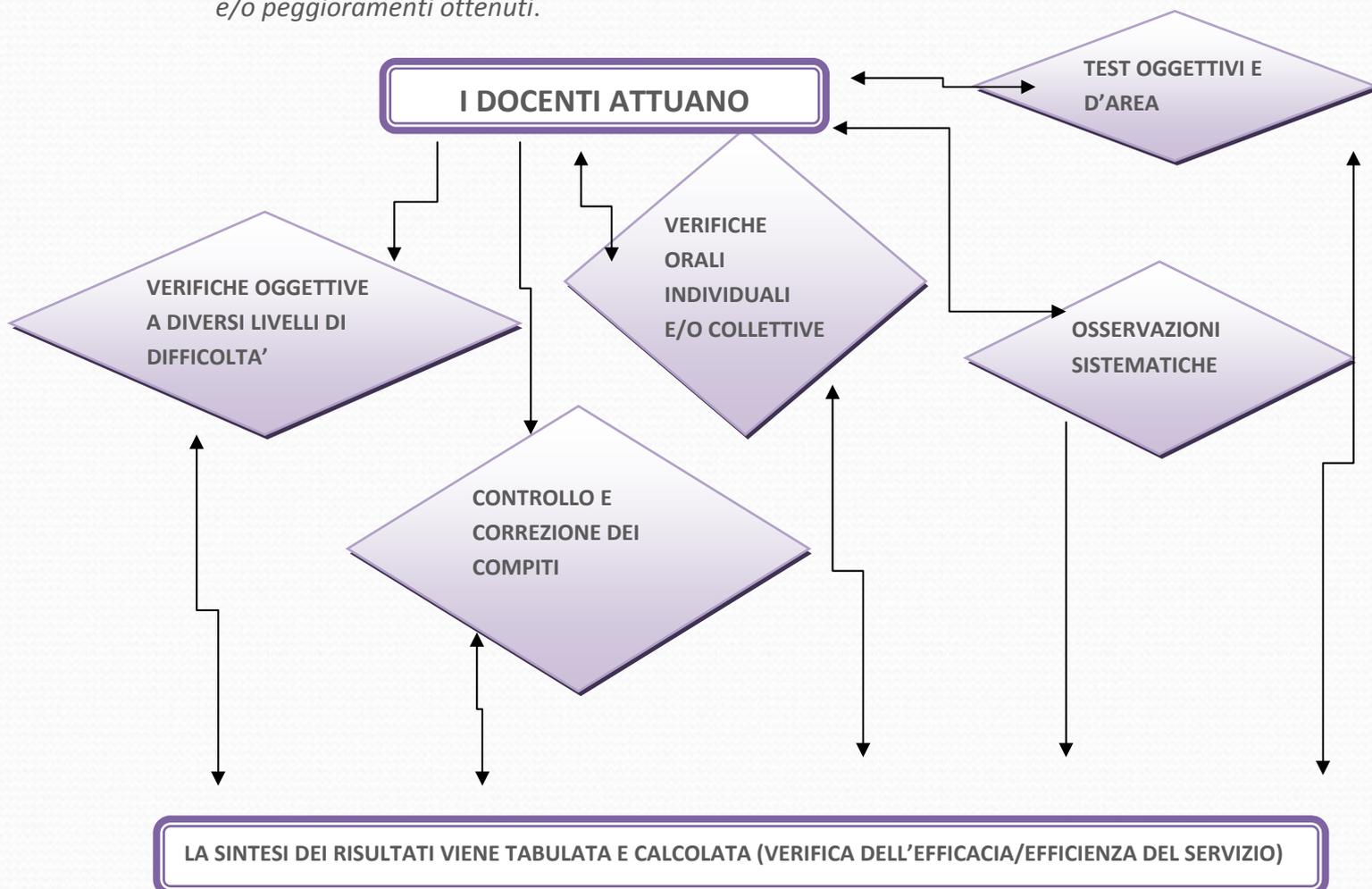
2^a FASE

I singoli Docenti attueranno **verifiche sistematiche del ritmo e della qualità dell'apprendimento attraverso:**

1. prove oggettive di vario tipo, secondo diversi livelli di difficoltà
2. interrogazioni orali, individuali e collettive
3. test oggettivi e di area
4. controllo e correzione dei compiti
5. osservazioni sistematiche

In seno a questa fase si confronteranno i Docenti dei singoli Consigli di Classe al fine di verificare l'efficacia/efficienza del proprio servizio, constatando e registrando possibili miglioramenti e /o peggioramenti, sempre avvalendosi di apposite griglie di rilevazione, dalle quale si dedurrà gli eventuali passaggi da una fascia all'altra, secondo una valutazione oggettiva e condivisa. In riferimento alle nuove condizioni rilevate il Consiglio di classe predispone strategie d'intervento individualizzato sia di carattere cognitivo e attente alle singole discipline che affettivo, al fine di migliorare il rendimento degli alunni, modificando così il proprio approccio metodologico in seno alle ore curriculari.

Anche a conclusione di questa fase interperiodale (Novembre) i risultati ottenuti vanno raccolti in altre griglie di riepilogo, tabulati, calcolati in percentuali ed analizzati, sempre distinti per classi parallele, ma con l'aggiunta della relativa registrazione di miglioramenti e/o peggioramenti ottenuti.



3[^]FASE:

Alla scadenza quadrimestrale vengono verificati i livelli d'apprendimento raggiunti su griglie di rilevazione apposite. In base a tali risultati e al riepilogo delle risultanze dall'inizio dell'Anno Scolastico, i Consigli di classe segnalano quegli alunni che, in condizione di maggiore difficoltà d'apprendimento rispetto agli altri, necessitano di Corsi di recupero extra-curricolari organizzati dalla Scuola.

Il Collegio dei Docenti verificherà e valuterà la realizzazione delle attività di recupero, curriculare ed extra-curricolare.

I CONSIGLI DI CLASSE RILEVANO I RISULTATI E LI RIEPILOGANO

ATTRAVERSO



GRIGLIE DI VALUTAZIONE
CONDIVISE

DALLE QUALI SI ESTRAPOLERANNO GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'



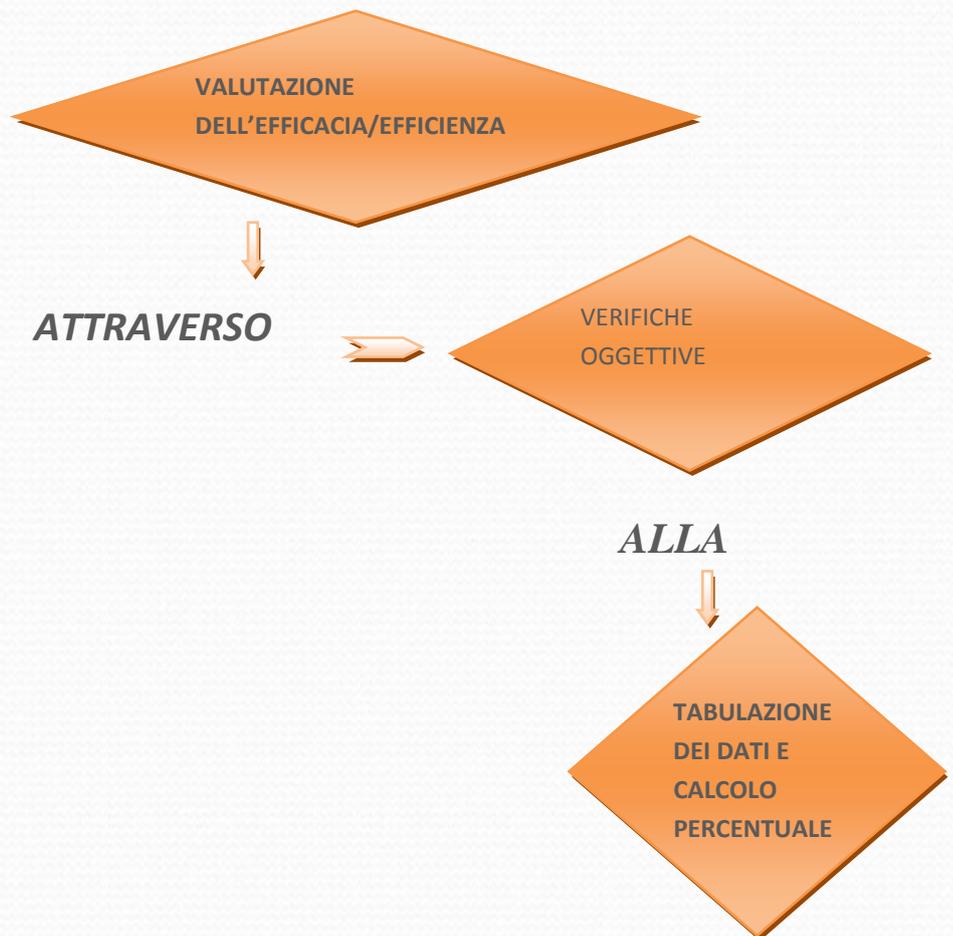
STRATEGIE D'INTERVENTO: RECUPERO
CURRICULARE / EXTRACURRICULARE

4[^]FASE:

Si prevede un'ulteriore momento di verifica interperiodale nei mesi di Marzo/Aprile, a conclusione della quale viene effettuata una nuova rilevazione degli apprendimenti, successiva ai Corsi di recupero servendosi di una nuova griglia, nella quale vengono registrate valutazioni molto indicative del rendimento generale degli alunni e dell'efficacia/efficienza del servizio del Docente.

Si raccolgono nuovamente i dati rilevati e si confrontano con quelli già registrati nella prima parte dell'Anno Scolastico.

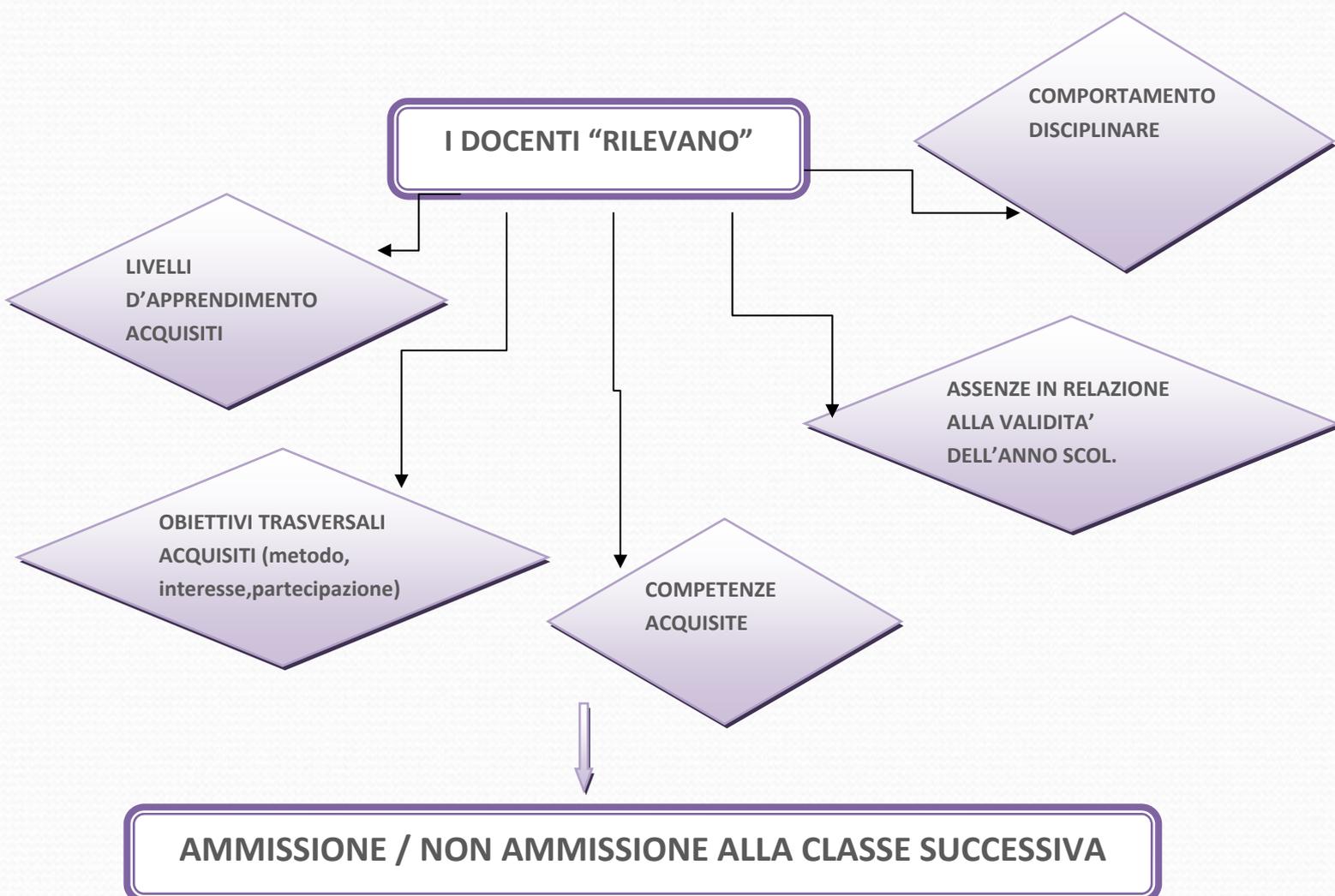
**DAI CORSI DI RECUPERO
CURRIC./EXTRA-CURRIC.**



5[^]FASE:

Nell'ultima parte dell'Anno Scolastico (Giugno) si effettuano le ultime e definitive rilevazioni dei livelli d'apprendimento disciplinari e tutti gli altri elementi che attestano la validità dell'Anno Scolastico per ciascun alunno. In base a ciò essi vengono o meno ammessi alla classe successiva.

Apporto fondamentale alla valutazione dell'efficacia/efficienza dell'insegnamento/apprendimento viene fornito dal Sistema di valutazione INVALSI, che con la restituzione degli esiti delle prove effettuate nella 3^a classe, offrono un importante criterio oggettivo di riferimento.



MONITORAGGIO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FASI DI LAVORO:

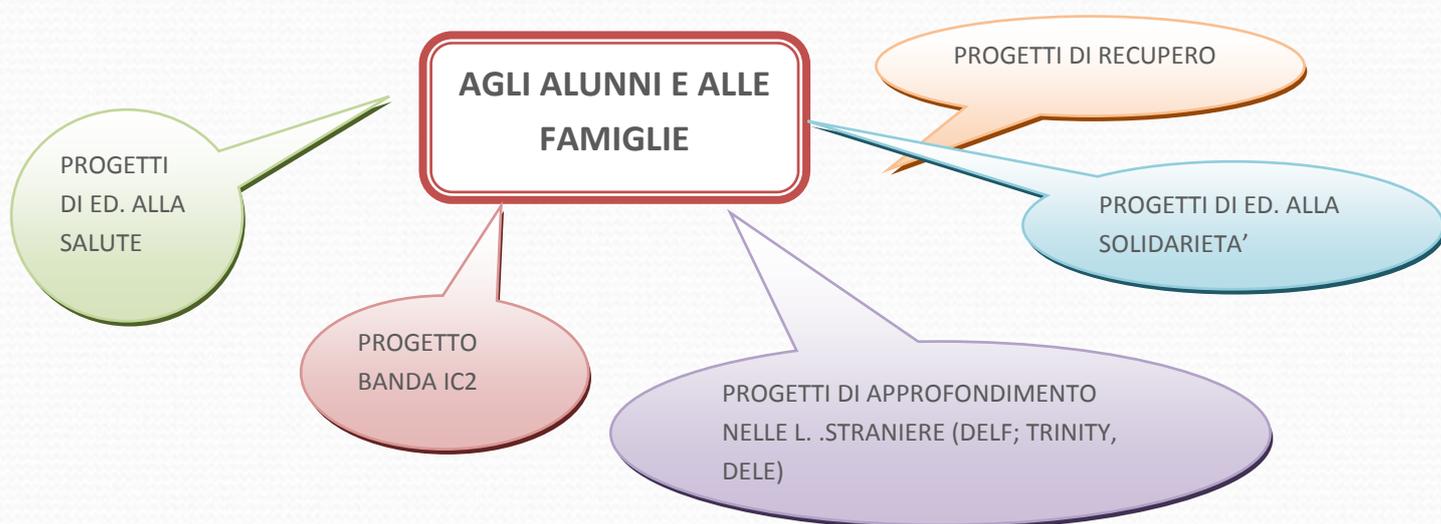
Vengono progettati:

1. **Schede di rilevazione dell'efficacia/efficienza dei progetti extra-curricolari realizzati nella Scuola,**
che vengono somministrati agli Alunni che vi hanno preso parte:
 - a) Progetti di recupero delle abilità di base (italiano e matematica)
 - b) Progetti di approfondimento delle Lingue straniere insegnate nella Scuola: DELF, DELE, TRINITY. che hanno una valutazione esterna
 - c) Progetti "Banda IC2 Ceccano", GSS, Rugby, "l'Orchestra a Scuola".; tesi a fare emergere e potenziare attitudini che nel contesto curricolare rimarrebbero latenti.
 - d) Progetti tesi all'educazione alla salute e all'educazione ambientale.
 - e) Progetti tesi a sviluppare una cittadinanza attiva e la cultura della solidarietà.Su tutte le attività extra-curricolari, compresi i corsi di recupero disciplinare, vengono chiamati ad esprimere il loro grado di soddisfazione anche le famiglie.
I risultati di tali questionari vengono raccolti e tabulati in apposite griglie.

2. Questionari (predisposti dalla FF.SS. preposta) rivolti agli alunni, ai genitori, ai docenti e agli ATA per valutare l'efficacia del servizio scolastico in genere:
 - a) Gli Alunni sono interpellati sugli aspetti specifici della "Vita di classe", sull'"Efficacia dell'insegnamento" e sull'"Efficienza del proprio studio"
 - b) Le Famiglie sono chiamate ad esprimere una loro valutazione sull'"Organizzazione della Scuola e sulla Efficacia della Comunicazione", sull'"Assistenza ricevuta", sull'"Efficacia degli Organi collegiali".
 - c) I Docenti Esprimono giudizi di Autovalutazione Sulla "Metodologia", sulla "Didattica", sull'"Organizzazione scolastica in genere", sulle "Collaborazioni" all'interno del Collegio Docenti e con le Figure istituzionali all'interno della Scuola"
 - d) Il Personale ATA viene interpellato sulla propria "organizzazione interna"

I risultati vengono tabulati, calcolati in percentuali e tradotti in grafici.

VENGONO SOMMINISTRATE SCHEDE DI RILEVAZIONE DELL'EFFICACIA/EFFICIENZA DEI PROGETTI



FASE FINALE DI LAVORO

Il collegio Docenti appositamente convocato esprime la propria autovalutazione per:

- *Valutazione didattica*
- *Valutazione POF*
- *Valutazione servizi*
- *Valutazione organizzazione scolastica.*

Ed è chiamata a individuare i punti di forza e i punti di criticità per poter, nel caso, attuare un piano di miglioramento.

RISORSE UMANE

Coordina il lavoro la F.S. d'Area 1, sostenuta dai coordinatori di classe e dai referenti di Dipartimento nella raccolta dati, relativamente alle valutazioni "Interperiodali" e "Quadrimestrali", dai Referenti di progetti e Responsabili.

VENGONO SOMMINISTRATE SCHEDE DI RILEVAZIONE DELL'EFFICACIA/EFFICIENZA DEL SERVIZIO SCOLASTICO

AGLI ALUNNI

VITA DI
CLASSE

EFFICACIA
DELL'INSEGNAMENTO

EFFICIENZA DEL
PROPRIO STUDIO

AI GENITORI

ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA

EFFICACIA DELLA
COMUNICAZIONE

ASSISTENZA
RICEVUTA

EFFICACIA DEGLI
ORGANI
COLLEGIALI

METODOLOGIA

AI DOCENTI

COLLABORAZIONI

DIDATTICA

ORGANIZZAZION
E SCOLASTICA

RAPPORTI CON LE FIGURE
ISTITUZIONALI

AL PERSONALE ATA

ORGANIZZAZIONE
INTERNA

EFFICACIA DELLA
COMUNICAZIONE



INFINE

**IL COLLEGIO DEI
DOCENTI**

DALLA SINTESI DELLE VALUTAZIONI

DIDATTICA

POF

SERVIZI

ORG. SCOL.



INDIVIDUA

PUNTI DI
FORZA

PUNTI DI
CRITICITA'

E ATTUA UN PIANO DI

MIGLIORAMENTO